



(<http://www.cbeuropegroup.com>)

MAGAZINE
L'ARCA DI NOE'
 "Mediterraneo e altri mari"

Anatomie degli invisibili

By admin / 5 dicembre 2012 / Commenti disabilitati

Redazione Arca

A Roma, il 7 dicembre, presentazione del volume di Tiziana Grassi "ANATOMIE DEGLI INVISIBILI. Precari nel lavoro, precari nella vita",

Venerdì **7 dicembre 2012** alle **ore 17** alla Fiera "Più libri più liberi", presso il **Palazzo dei Congressi (EUR), Sala Ametista**, sarà presentato il volume *Anatomie degli Invisibili* della giornalista e scrittrice **Tiziana Grassi**, un libro-denuncia che, in forma di prosa poetica, affronta il dramma della crisi, del precariato e dei nuovi poveri.

Edito da **Nemapress**, *Anatomie degli Invisibili* richiama la grave situazione di chi, al di là dell'età – trattandosi di un dramma italiano trasversale alle generazioni – vive uno stato di destabilizzante assenza di punti di riferimento economici e sociali.

Tiziana Grassi, per molti anni autrice testi a **Rai International** e **Rai Uno**, dopo aver pubblicato numerosi volumi di saggistica su questioni migratorie e *media education*, in questo libro di impegno civile sceglie di dar voce al vasto mondo del precariato attraverso fotogrammi-anatomie tratti dal vissuto, individuale e collettivo, dei cosiddetti "invisibili", di chi non partecipa al 'banchetto della vita'. Di chi ogni giorno decide di suicidarsi per problemi economici legati alla mancanza di lavoro – il volume raccoglie i risultati di una recente ricerca universitaria condotta dal **prof. Nicola Ferrigni** della Link Campus University sulle morti legate alla recessione -, di chi è costretto a subire disoccupazione, contratti co.co.co., co.co.pro, interinali, occasionali, "partite IVA". Precari, nel lavoro e nella vita. Vite in retroguardia, senza presente e senza futuro, per un immobilismo sociale che nella flessibilità/mobilità, paralizza e nullifica vite, relazioni, aspettative, progetti.

Nella inusuale intersezione dei linguaggi – tra prosa poetica e cronaca – il volume vede l'Introduzione curata dal sociologo del lavoro, **prof. Domenico De Masi**, la Postfazione a cura del poeta e critico letterario **Dante Maffia**, nonché un ricco apparato fotografico di denuncia sociale del fotoreporter **Luciano Manna**.



(<http://www.tirino.it>)